



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA', DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. LABRIOLA"**  
*Via Capo Sperone 50 00122 - Roma 065662275 fax 065662340 [rmps010004@istruzione.it](mailto:rmps010004@istruzione.it)*  
*e-mail [dirigente@liceolabriola.it](mailto:dirigente@liceolabriola.it) , [labriola@liceolabriola.it](mailto:labriola@liceolabriola.it)*

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Visto il DPR 235 del 21.11.2007

Viste le norme riguardanti la responsabilità del Dirigente Scolastico (1), del personale scolastico (2), dei genitori/affidatari (3), degli studenti (4)

Visti il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di Disciplina e la Carta dei Servizi del Liceo Labriola

### **PREMESSO CHE**

- l'art. 30 della Costituzione italiana sancisce il diritto dovere dei genitori di istruire ed educare i figli;
- l'art. 147 del codice civile impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli.
- il Liceo Labriola, nell'ottica della normativa che prevede il proseguimento dell'obbligo e la lotta contro la dispersione scolastica, intende :
  - a) porsi come luogo di crescita culturale, civile e democratica
  - b) porsi come luogo di incontro di esperienze umane, sociali e culturali differenti
  - c) promuovere in tutte le sue espressioni la cultura della solidarietà
  - d) promuovere la consapevolezza delle capacità e delle attitudini degli studenti in vista di un efficace orientamento
  - e) valorizzare le risorse individuali premiando gli alunni meritevoli
- l'attività didattica del Liceo Labriola, nel rispetto delle norme costituzionali in merito alla libertà di insegnamento, sarà tesa in particolare:
  - a) a promuovere una più attenta riflessione interdisciplinare sulla cultura scientifica
  - b) a sviluppare la capacità di usare e di usufruire in modo consapevole di linguaggi, strumenti e fonti informative multimediali
  - c) a promuovere la cultura e la pratica della legalità, della memoria e dell'interculturalità anche in relazione alla peculiarità sociale del territorio
  - d) ad ampliare l'offerta formativa con attività di supporto e approfondimento di aree curriculari e non curriculari
- la scuola è un bene pubblico ed è un dovere civile la tutela delle sue strutture, delle sue attrezzature, del suo patrimonio, anche per poterlo trasferire ben conservato ai futuri studenti
- nel Liceo Labriola operano in tutte le fasi e in tutti i luoghi nei quali si esercita la sua attività, soggetti diversi con pari dignità e diversità di ruoli ma tutti accomunati dall'obiettivo di realizzare il

diritto allo studio di tutti gli studenti attraverso lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ( art. 1 comma 2 DPR. 249/98)

- il patto educativo di corresponsabilità vuole rappresentare la cornice di garanzia , di trasparenza , di partecipazione e consapevole protagonismo di tutti i soggetti interessati al processo educativo nel rispetto dei ruoli istituzionali di ciascuno

**L'ISTITUZIONE SCOLASTICA "LICEO LABRIOLA" NELLA PERSONA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, I GENITORI DEGLI STUDENTI E GLI STUDENTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

**PRINCIPI GENERALI DI CORRESPONSABILITA'**

Il rispetto degli impegni contenuti nel presente Patto costituisce una condizione indispensabile per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF – consultabile sul sito dell'istituto [www.liceolabriola.it](http://www.liceolabriola.it)) e per il conseguimento del successo formativo degli alunni.

A L'Istituzione scolastica nel suo complesso si impegna a promuovere il successo formativo dell'alunno

***Gli studenti e le famiglie, ciascuno con il proprio ruolo, sono soggetti attivi, partecipi e collaborativi dell'azione didattica – educativa del Liceo***

B L'istituzione scolastica si impegna a garantire l'esercizio dell'attività didattica in ambienti puliti, ordinati e sicuri e a mettere a disposizione degli studenti le attrezzature, i laboratori e tutte le dotazioni di cui dispone la scuola. Ogni aula sarà formalmente affidata alla classe.

***Gli studenti si impegnano a rispettare , a non recare alcun danno alle aule, alle suppellettili, alle attrezzature utilizzate e a mantenerle in condizioni decorose. Le famiglie si impegnano a risarcire economicamente i danni, le lesioni o le sottrazioni al patrimonio scolastico di cui si siano responsabili i propri figli. Le modalità del risarcimento sono esplicitate nel Regolamento di disciplina***

C L'istituzione scolastica assume il dovere di una costante e puntuale informazione sull'organizzazione e sui servizi offerti dalla scuola , sulle attività curricolari ed extracurricolari , sugli avvenimenti culturali che animano la vita del Liceo attraverso avvisi, circolari e comunicazioni e attraverso il costante e puntuale aggiornamento della pagina WEB.

***Le famiglie assumono il dovere del controllo attivo, costante e puntuale delle comunicazioni emesse dalla scuola tramite avvisi, circolari e il costante e puntuale aggiornamento della pagina WEB nonché l'impegno a tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti e attraverso le modalità elettroniche messe a disposizione della scuola.***

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A :**

- 1) garantire il dialogo e la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche
- 2) garantire il massimo della trasparenza in tutti gli atti di sua competenza
- 3) rappresentare in modo unitario ed equanime in tutti i contesti il rispetto dei documenti e delle deliberazioni collegiali che indirizzano l'attività della scuola
- 4) a garantire e valorizzare, d'intesa con il D.S.G.A., il contributo del personale ATA secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi.

### **I DOCENTI S'IMPEGNANO A :**

- 1) realizzare i curricoli disciplinari
- 2) esplicitare gli obiettivi disciplinari
- 3) rendere operativo e fruibile il POF in tutta la sua articolazione progettuale
- 4) favorire l'instaurarsi nella classe di un ambiente educativo e di apprendimento sereno e

partecipativo e di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, emarginazione, prevaricazione, discriminazione

- 5) rispettare le tradizioni culturali e religiose degli studenti
- 6) esprimere valutazioni riguardanti esclusivamente i percorsi didattici
- 7) garantire la trasparenza della valutazione del profitto scolastico degli studenti attraverso:
  - comunicazione dell'inizio dell'attività di verifica con valutazione
  - comunicazione immediata dell'esito della verifica orale
  - comunicazione tempestiva dell'esito della verifica scritta e comunque prima della verifica successiva
  - motivazione della valutazione
  - pubblicizzazione degli obiettivi disciplinari e dei criteri valutativi che vengono formulati sulla base della programmazione di classe e dai dipartimenti
- 8) effettuare il numero minimo di verifiche deliberate dai Dipartimenti Disciplinari in conformità con quanto previsto dal vigente ordinamento
- 9) garantire secondo le modalità scelte dal Collegio interventi di recupero tempestivi ed efficaci
- 10) promuovere le eccellenze
- 11) programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro
- 12) garantire un efficace servizio di sorveglianza in tutte le fasi della vita scolastica (in classe, durante l'intervallo, negli eventuali spostamenti, durante le visite e i viaggi d'istruzione)

### **I GENITORI SI IMPEGNANO A:**

- 1) conoscere il POF, il regolamento di Istituto e il regolamento di Disciplina
- 2) a partecipare attivamente agli organi collegiali
- 3) a partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti attraverso: il rispetto della libertà costituzionale di insegnamento e il rispetto della competenza valutativa dei docenti
- 4) cooperare con la scuola per il rispetto del Regolamento di Istituto e di Disciplina in particolare per quanto riguarda la modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate
- 5) controllare il libretto delle giustificazioni
- 6) aiutare il proprio figlio/a a rispettare l'orario di ingresso e inizio lezioni
- 7) limitare a casi assolutamente eccezionali l'uscita anticipata da scuola
- 8) controllare che il proprio figlio/a disponga del necessario materiale didattico
- 9) controllare che il proprio figlio/a non porti a scuola oggetti che nulla hanno a che fare con l'attività didattica (ad es. carte da gioco, strumenti elettronici ecc)
- 10) verificare che i propri figli svolgano gli esercizi assegnati per casa
- 11) informare l'istituzione scolastica nella persona del Dirigente o dei suoi collaboratori o del docente coordinatore di problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento formativo/didattico dello studente
- 12) dissuadere il proprio figlio a fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, anche in considerazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'istituto e da norme di legge vigenti
- 13) intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina
- 14) collaborare con l'istituzione scolastica per evitare eventuali episodi di prevaricazione,

- discriminazione, bullismo
- 15) controllare che il linguaggio e l'abbigliamento dei propri figli sia consono ad un luogo pubblico deputato alla trasmissione / costruzione di cultura

### **GLI STUDENTI S'IMPEGNANO A:**

- 1) rispettare integralmente il Regolamento di Istituto e il Regolamento di Disciplina.
- 2) rispettare le scelte didattico – educative e la programmazione delle attività dei Consigli di classe ivi comprese le mete per i viaggi di istruzione
- 3) frequentare regolarmente le lezioni
- 4) non portare a scuola oggetti che nulla hanno a che fare con l'attività didattica (carte da gioco, bevande alcoliche, armi improprie, ecc)
- 5) tenere spenti i telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione
- 6) utilizzare correttamente strutture, attrezzature, suppellettili, ambienti di lavoro e a mantenerli in condizioni decorose.
- 7) seguire scrupolosamente le direttive riguardanti la sicurezza e in particolare non usare le scale antincendio se non quando espressamente richiesto
- 8) svolgere il lavoro assegnato con impegno;
- 9) usare abbigliamento e linguaggio consoni all'ambiente e educativo in cui si vive e si opera

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- (1) Per il Dirigente Scolastico: art.25 DL. 165/2001, CCNL – Area V, art.18 DL 81/2008, art. 2048 C.C. , art. 361 C.P.
- (2) Per il personale docente e non docente: art. 2048 C.C., CCNL, art 492 e segg. DL 297/1994, art 2 L.176, art.19 DL 81/2008
- (3) Per i genitori/affidatari : DM.139/2007, art. 2048 C.C
- (4) DPR 249 /98, DPR 235/07, art 20 DL 81/2008, C.C., C.P.

**Art. 2048 C.C.** Responsabilità dei genitori; dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte. Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati (314 e seguenti, 301, 390 e seguenti) o delle persone soggette alla tutela (343 e seguenti, 414 e seguenti), che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante. I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti (2130 e seguenti) nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non avere potuto impedire il fatto.

**Art. 361 C.P.** - Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale Il pubblico ufficiale, il quale omette o ritarda di denunciare all'Autorità giudiziaria, o ad un'altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferire, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, è punito con la multa da lire sessantamila a un milione. La pena è della reclusione fino a un anno, se il colpevole è un ufficiale o un agente di polizia giudiziaria, che ha avuto comunque notizia di un reato del quale doveva fare rapporto. Le disposizioni precedenti non si applicano se si tratta di delitto punibile a querela della persona offesa.

**L'art 25 del DL 165/2001** nell'ambito delle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche definisce funzioni e competenze del Dirigente Scolastico

**Gli art. 18,19 e 20 del DL 81/2008** fanno riferimento rispettivamente agli *Obblighi del datore di lavoro e del dirigente*, *Obblighi del preposto* e *Obblighi dei lavoratori* in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

**Gli art 492 e segg. del DL 297/1994** (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione) riguarda la disciplina e le sanzioni per il personale docente, educativo, direttivo e ispettivo

**L' art 2 L.176** stabilisce nuove procedure in merito a procedimenti disciplinari per il personale docente

**DM.139/2007** contiene norme il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

**Il DPR 249 /98** è lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

**Il DPR 235/07** contiene emendamenti allo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" tra cui l'istituzione del Patto di corresponsabilità (art. 5 bis)